



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

R. M. Mile 967

24 APR 2018

DIRETTIVA DEL MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO PER LO SVILUPPO DELLA FOTOGRAFIA IN ITALIA

**Consigliere
Roberto Milaneschi**

VISTO il decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 recante “Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli Uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo”;

VISTO il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, recante “Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell’art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”;

VISTO il decreto ministeriale 28 luglio 2017 concernente l’istituzione di una Cabina di regia per la fotografia, al fine di pianificare e coordinare le attività del Ministero per valorizzare e diffondere la fotografia in Italia come patrimonio storico e linguaggio contemporaneo, strumento di memoria, di espressione e comprensione del reale, utile all’inclusione e all’accrescimento di una sensibilità critica autonoma da parte dei cittadini;

CONSIDERATO che la suddetta Cabina di regia, in attuazione a quanto previsto nel decreto ministeriale 28 luglio 2017, ha provveduto, in raccordo con il Ministro e gli Uffici di sua diretta collaborazione, ad elaborare un piano di valorizzazione del patrimonio fotografico nazionale, denominato “Piano strategico di sviluppo della fotografia in Italia”, terminando i propri lavori entro il 31 dicembre 2017;





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

CONSIDERATO che la sopra citata Cabina di regia, in attuazione a quanto previsto nel decreto ministeriale 28 luglio 2017, ha provveduto, inoltre, all'organizzazione degli *Stati generali della fotografia*, che si sono tenuti il 6 aprile e il 5 maggio 2017 rispettivamente a Roma e a Reggio Emilia, allo scopo di formalizzare l'impegno del Ministero nel settore, anche mediante il coinvolgimento di studiosi e professionisti;

VISTA la nota del 19 dicembre 2017, prot. n. 16748 con la quale il Segretario generale ha inviato all'Ufficio di Gabinetto del Ministro il "Piano strategico di sviluppo della fotografia in Italia", approvato in data 14 dicembre 2014 dalla suddetta Cabina di regia e finalizzato sia alla raccolta ed elaborazione dei dati esistenti, sia al coordinamento delle risorse e delle competenze dei diversi Uffici del Ministero coinvolti;

RITENUTO, pertanto, necessario fornire le conseguenti linee di indirizzo ai competenti Uffici;

emana la seguente Direttiva

al Segretariato generale

a tutte le Direzioni generali

1. Oggetto, ambito di applicazione e destinatari della Direttiva

La presente Direttiva è indirizzata al Segretario generale e ai Direttori generali nell'ottica di individuare azioni congiunte e condivise per l'attuazione degli obiettivi individuati dal "Piano strategico di sviluppo della fotografia in Italia" (da ora in poi solo Piano).

Il Piano, caratterizzato da un orizzonte temporale di cinque anni (2018-2022), si propone di adattare l'intervento pubblico alle mutazioni tecniche ed economiche del settore, determinando nuove opportunità per la fotografia italiana a livello nazionale e internazionale.

Tenuto conto dello scenario competitivo e dell'inquadramento giuridico e fiscale del settore dedicato alla fotografia in Italia, il Piano intende fornire idonei strumenti al fine di:

- realizzare a livello nazionale delle politiche di coordinamento degli interventi riservati in modo settoriale a diverse aree di responsabilità e di competenza;
- identificare e attuare azioni e progetti di valenza nazionale e internazionale per la valorizzazione del patrimonio fotografico, per lo sviluppo della fotografia contemporanea, nonché per la formazione e la ricerca nel settore;
- creare una sinergia tra le programmazioni locali, rafforzandone l'identità e la visibilità a livello nazionale e internazionale, attraverso strategie di sistema che mettano in rete le realtà operanti nel campo della fotografia in Italia.





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

2. Politiche di intervento

In conformità a quanto previsto nel Piano, la Direttiva individua le seguenti politiche di intervento:

- politiche per la costituzione, conservazione e valorizzazione del patrimonio fotografico esistente;
- politiche per lo sviluppo e la diffusione della fotografia contemporanea e per la relativa valorizzazione e internazionalizzazione;
- politiche educative e formative nel settore della fotografia.

2.1 Politiche per la costituzione, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio fotografico esistente

La Direttiva, in linea con il Piano, promuove, attività finalizzate ad incrementare e potenziare gli interventi di raccolta, conservazione e valorizzazione del patrimonio fotografico esistente, dislocato, per sua natura, in luoghi con vocazioni molto diverse (Istituti, Musei, Archivi, Biblioteche, Fondazioni, Enti, Imprese, Associazioni, Agenzie, etc.) quali il censimento delle raccolte e degli archivi fotografici in Italia e la creazione di una collezione digitale nazionale.

2.2 Politiche per lo sviluppo e la diffusione della fotografia contemporanea e per la relativa valorizzazione e internazionalizzazione

Contestualmente ad azioni di raccolta, conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio fotografico nazionale esistente, la Direttiva promuove, in linea con il Piano, misure di intervento volte a sostenere lo sviluppo della fotografia contemporanea con l'obiettivo di favorirne la diffusione a livello nazionale e internazionale.

2.3 Politiche educative e formative nel settore della fotografia

La Direttiva promuove, in conformità al Piano, misure di intervento da attuarsi, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, volte a sostenere, a più livelli e nelle scuole di ogni ordine e grado, la diffusione e la conoscenza della cultura fotografica mediante azioni finalizzate a promuovere l'educazione all'immagine nelle scuole dell'infanzia e dell'istruzione primaria e secondaria, nonché a realizzare attività formative dedicate agli operatori nel settore della fotografia.

3. Attuazione e monitoraggio

Al Segretariato generale spetterà l'azione di monitoraggio per l'attuazione delle specifiche attività connesse alla presente Direttiva.





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

In coerenza con la metodologia utilizzata per la predisposizione del Piano, basata sul confronto aperto tra tutti i soggetti interessati ed una *governance* partecipata, il Segretariato generale promuoverà, inoltre, la costituzione di tavoli tecnici, invitando a partecipare, con funzioni di supporto, altre istituzioni pubbliche centrali e territoriali, nonché associazioni di categoria o rappresentanze di settori economici e culturali potenzialmente coinvolti nell'attività di valorizzazione della fotografia in Italia.

La presente Direttiva sarà inviata ai competenti Organi di controllo.

Roma, 28 FEB. 2018

IL MINISTRO

